



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ACCORDO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE PUGLIA

VISTO l'articolo 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

VISTO l'articolo 33, comma 21, della legge 12 novembre 2011, n. 183

VISTO l'articolo 19 del decreto legge n. 185/2008, convertito dalla legge n. 2/2009 e successive modificazioni;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni in data 12 febbraio 2009;

VISTO l'accordo Governo-Regioni del 16 dicembre 2010;

VISTA l'intesa Governo-Regioni del 20 aprile 2011;

VISTO l'accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia del 19 luglio 2012, con il quale sono stati assegnati 140 milioni di euro per la concessione e/o proroga in deroga alla vigente normativa di trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità, di disoccupazione speciale ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nella Regione Puglia;

CONSIDERATO che le risorse attribuite alla Regione Puglia non risultano sufficienti per fronteggiare le rilevanti problematiche occupazionali del territorio della Regione medesima;

RITENUTO, pertanto, di integrare l'accordo già stipulato in data 19 luglio 2012;

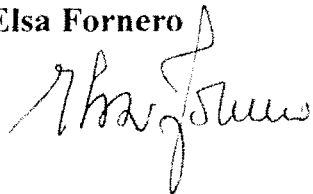
Tutto ciò premesso, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia convengono quanto segue:

- 1) Nell'ambito delle risorse destinate agli ammortizzatori sociali in deroga, vengono assegnati 63 milioni di euro a valere su fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità, di disoccupazione speciale ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, del territorio della Regione Puglia.
- 2) In attuazione del punto 18 dell'Accordo del 20 aprile 2011, a valere sui fondi di cui al capoverso precedente viene imputata l'intera contribuzione figurativa e l'intero sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.
- 3) I lavoratori destinatari dei trattamenti, l'utilizzo temporale dei trattamenti medesimi ed il riparto delle risorse tra le situazioni di crisi occupazionale, sono definiti e modulati in un accordo quadro stipulato sulla base delle esigenze verificate dalla Regione d'intesa con le parti sociali e delle relative risorse finanziarie.
- 4) Le domande di cig, unitamente al verbale di consultazione sindacale sottoscritto sulla base delle vigenti disposizioni di legge, sono inoltrate alla Regione Puglia – Assessorato al lavoro - che procede ad autorizzare i trattamenti di cig in deroga in coerenza con quanto concordato nell'accordo quadro di cui al precedente punto 3). A seguito delle autorizzazioni regionali, la competente sede INPS eroga i trattamenti a valere sui fondi nazionali nel limite delle risorse finanziarie assegnate alla Regione.
- 5) La cassa integrazione guadagni in deroga può essere autorizzata dopo l'utilizzo da parte delle imprese di tutti gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni dell'attività lavorativa. Per le imprese che non rientrano nell'ambito della vigente legislazione in materia di ammortizzatori a regime, l'accesso alla cassa integrazione guadagni in deroga può essere autorizzato direttamente, ove spettante.
- 6) Le istanze relative ai trattamenti di mobilità devono essere presentate dagli interessati alla competente sede INPS che provvede, sulla base di specifici accordi stipulati in sede regionale in coerenza con quanto concordato nell'accordo quadro di cui al punto 3), ad erogare le indennità a valere sui Fondi nazionali, nel limite delle risorse finanziarie assegnate alla Regione.

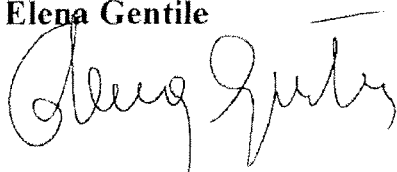


- 7) L'INPS eroga i trattamenti di sostegno al reddito di cui alla presente intesa previa sottoscrizione da parte del lavoratore interessato di apposita dichiarazione di disponibilità. L'elenco dei lavoratori percettori dell'ammortizzatore in deroga viene trasmesso, attraverso la cooperazione applicativa, dall'INPS alla Regione e contestualmente ai servizi competenti indicati dalla Regione medesima, anche ai fini dell'attivazione dei servizi di politica attiva e della operatività della dichiarazione di disponibilità.
- 8) Il Ministero del Lavoro tramite Italia Lavoro, la Regione e l'Inps devono costantemente verificare l'andamento della spesa, nel limite complessivo di 63 milioni di euro a valere sui fondi nazionali di cui al punto 1).
- 9) Il Ministero mette a disposizione della Regione Puglia, ISFOL e Italia Lavoro per l'attivazione delle politiche attive, per il monitoraggio della spesa e per la valutazione dei risultati.

**Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
Elsa Fornero**



**L'Assessore al welfare-lavoro
della Regione Puglia
Elena Gentile**



27 NOV 2012





*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione generale per le politiche
attive e passive del lavoro
già Direzione generale degli
ammortizzatori sociali e I.O.

**Agli Assessorati al lavoro
di tutte le Regioni
e delle Province autonome
di Trento e Bolzano**

e p.c.

**All'INPS
c.a. Direttore Generale
dott. Mauro Nori**

Prot. n

Allegati:

*Rif. nota prot. n.
del*

**Oggetto: ammortizzatori sociali in deroga – Intesa in sede di Conferenza
permanente Stato, Regioni e Province autonome del 22 novembre 2012**

Al fine della gestione delle risorse finanziarie per gli ammortizzatori in deroga per l'anno 2013, si forniscono le seguenti indicazioni.

Tutti i trattamenti in deroga relativi ai mesi di competenza 2013 – a partire dal mese di gennaio – dovranno essere posti a carico delle risorse finanziarie che saranno attribuite alle Regioni e Province autonome per il prossimo anno, a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 2, comma 65, della legge n. 92/2012, secondo la ripartizione da effettuarsi ai sensi del punto 11 dell'Intesa in oggetto.

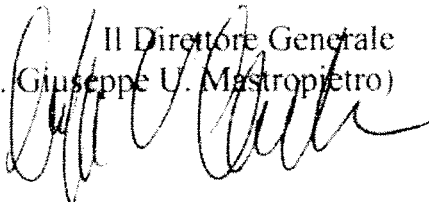
Al fine di consentire all'Inps il completamento delle rilevazioni contabili, le Regioni e Province autonome dovranno trasmettere all'Istituto entro il 31 dicembre p.v. i decreti di autorizzazione degli ammortizzatori sociali in deroga di competenza dell'anno 2012.

Si rende necessario, infatti, che l'Inps completi le rilevazioni contabili relative alle erogazioni dei trattamenti in deroga per il quadriennio 2009 – 2012, con riferimento sia alle risorse a valere sul Fondo per occupazione e formazione che alle risorse regionali per il cofinanziamento dei trattamenti.

All'esito del monitoraggio dell'Istituto, la scrivente Direzione comunicherà alle Regioni e Province autonome la sussistenza di eventuali residui attivi al fine di un possibile utilizzo successivamente al 31 dicembre 2012.

Acquisita la ripartizione delle risorse finanziarie per l'anno 2013, ai sensi del punto 11 dell'Intesa citata, sarà cura della scrivente provvedere all'inoltro alle Regioni e Province autonome degli schemi di accordo per l'attribuzione delle risorse per l'anno 2013, da sottoscrivere da parte dell'organo politico e restituire a questa Direzione Generale ai fini dell'acquisizione della firma del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e della successiva predisposizione di un unico decreto interministeriale.

Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe U. Mastropietro)





*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale per le politiche
attive e passive del lavoro
già Direzione generale degli
ammortizzatori sociali e I.O.

**Agli Assessorati al lavoro
di tutte le Regioni
e delle Province autonome
di Trento e Bolzano**

e p.c.

**All'INPS
c.a. Direttore Generale
dott. Mauro Nori**

Prot. n.

Allegati:

*Rif. nota prot. n.
del*

**Oggetto: ammortizzatori sociali in deroga – Intesa in sede di Conferenza
permanente Stato, Regioni e Province autonome del 22 novembre 2012**

Al fine della gestione delle risorse finanziarie per gli ammortizzatori in
deroga per l'anno 2013, si forniscono le seguenti indicazioni.

Tutti i trattamenti in deroga relativi ai mesi di competenza 2013 – a
partire dal mese di gennaio – dovranno essere posti a carico delle risorse
finanziarie che saranno attribuite alle Regioni e Province autonome per il
prossimo anno, a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 2, comma 65,
della legge n. 92/2012, secondo la ripartizione da effettuarsi ai sensi del punto
11 dell'Intesa in oggetto.

Al fine di consentire all'Inps il completamento delle rilevazioni
contabili, le Regioni e Province autonome dovranno trasmettere all'Istituto
entro il 31 dicembre p.v. i decreti di autorizzazione degli ammortizzatori
sociali in deroga di competenza dell'anno 2012.

Si rende necessario, infatti, che l'Inps completi le rilevazioni contabili
relative alle erogazioni dei trattamenti in deroga per il quadriennio 2009 –
2012, con riferimento sia alle risorse a valere sul Fondo per occupazione e
formazione che alle risorse regionali per il cofinanziamento dei trattamenti.

All'esito del monitoraggio dell'Istituto, la scrivente Direzione comunicherà alle Regioni e Province autonome la sussistenza di eventuali residui attivi al fine di un possibile utilizzo successivamente al 31 dicembre 2012.

Acquisita la ripartizione delle risorse finanziarie per l'anno 2013, ai sensi del punto 11 dell'Intesa citata, sarà cura della scrivente provvedere all'inoltro alle Regioni e Province autonome degli schemi di accordo per l'attribuzione delle risorse per l'anno 2013, da sottoscrivere da parte dell'organo politico e restituire a questa Direzione Generale ai fini dell'acquisizione della firma del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e della successiva predisposizione di un unico decreto interministeriale.

Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe U. Mastropietro)

